

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00319396

ESC - Ente schedatore S42

ECP - Ente competente S42

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Localita' RAVENNA

PVE - Diocesi RAVENNA-CERVIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

LDCU - Indirizzo via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche primo piano, Sale delle Ceramiche e dei Dipinti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Museo Nazionale di Ravenna RCE 1900

INVD - Data 1967-

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia RA

PRVC - Comune Ravenna

PRVL - Localita' RAVENNA

PRE - Diocesi RAVENNA-CERVIA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia monastero

PRCQ - Qualificazione camaldolese

PRCD - Denominazione ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico via Baccarini, 3

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII

PRDU - Data uscita 1913/ca.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1450

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1499

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione valenciana

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica/ lustro
--------------------------------	------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	6.9
-----------------------	-----

MISD - Diametro	45.9
------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Frammentato in tre pezzi. Ricomposto. Presenta fori e piccole lacune.
--------------------------------------	---

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1981
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
---------------------------------	---------------------------

RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna
------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande piatto a iridescenza dorata.
--	-------------------------------------

DESI - Codifica Iconclass	48 AA 98 3 : 46 A 12 2
----------------------------------	------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: agnello. Araldica. Decorazioni. Piante. Vegetali.
--	--

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
--------------------------------------	--------

STMQ - Qualificazione	gentilizio
------------------------------	------------

STMI - Identificazione	Cabanilles di Valencia
-------------------------------	------------------------

STMP - Posizione	nel recto, al centro
-------------------------	----------------------

STMD - Descrizione	Scudo centrale con la raffigurazione dell'Agnus Dei
---------------------------	---

Il piatto presenta una particolare decorazione a lustro metallico, tipica della Spagna moresca. Sul recto troviamo uno scudo centrale con l' Agnus Dei, probabilmente lo stemma dei Cabanilles di Valencia, intorno al quale si sviluppano quattro fasce concentriche con ornato a "foglia di vite" (anche detta "foglia di edera" o "foglia di quercia"). Le foglie coprono, in un gioco di centri concentrici, tutta la superficie del piatto. Il rovescio, invece, presenta una spirale. La decorazione a "foglia di vite", che caratterizza anche l'unico altro piatto della collezione del Museo Nazionale di Ravenna di provenienza spagnola (0800319397), è formata dal ripetersi del motivo "a foglia" con nervature realizzate per incisione, legate fra loro con viticci e grafismi, fra i quali appare anche il fiore di brionia a cinque petali. In mancanza di sigle e di scoperte archeologiche determinanti, non è possibile stabilire la provenienza esatta di questo tipo di ceramica. Simili tipi vengono attribuiti a Manises o a Paterna (R. Montagut, El reflejo de Manises: Cerámica hispano-morisca del Museo de Cluny de Paris, 1996, Museo

NSC - Notizie storico-critiche

de Bellas Artes de Valencia, Madrid, numero 17). La stessa tipologia decorativa viene ritrovata anche in altri piatti (T. Hausmann, Majolika, Berlino, 1972, numero 4 / A. W. Frothingham, Catalogue of hispano-moresque pottery, New York, 1936, E 551). Il lustro metallico è una tecnica complessa che richiede grande abilità di applicazione. Venne adottata per la prima volta nell'Oriente musulmano e si ottiene mediante l'uso di ossidi metallici (di rame o di argento), sottoposti, durante la cottura, ad un procedimento di riduzione. Fu probabilmente il trasferimento di ceramisti musulmani o di tradizione musulmana nei regni moreschi della Spagna meridionale a dare l'avvio nel XIII secolo alla produzione lustrata spagnola, che trova inizialmente nella regione di Malaga un felice punto d'incontro tra gli stili tradizionali andalusi e il repertorio tipicamente orientale. A partire dalla fine del Trecento, per effetto della riconquista cristiana, giungono nel valenzano alcuni vasai provenienti dall'Andalusia, che iniziano un'attività richiamante quella di Malaga; e la produzione si sposta così più a nord. Manises, presso Valencia, diventa uno dei centri principali. Nella ceramica valenzana le stilizzate decorazioni vegetali provenienti dal mondo orientale si incontrano con i motivi goticeggianti della tradizione occidentale. Nella seconda metà del Quattrocento si assiste al grande successo commerciale che porta i lustri valenzani nel resto dell'Europa, incontrando grandissima fortuna in paesi come la Francia, le Fiandre, l'Inghilterra e anche l'Italia, dove affluisce per via marittima a Pisa, Genova, Venezia e Napoli. La diffusione in Italia di questa ceramica è un incentivo determinante per l'evolversi della maiolica italiana, che si appropria non solo di temi decorativi e di forme, ma anche della stessa tecnica del lustro. (Riferimenti BIB: 00000152)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bernabini, Paolo
FTAD - Data	2015/03/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010750
FTAT - Note	Recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bernabini, Paolo

FTAD - Data	2015/03/18
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010747
FTAT - Note	Verso
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Liverani F./ Reggi G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000152
BIBN - V., pp., nn.	p. 122 n. 82
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 82, 82I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ceramiche collezioni
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000182
BIBN - V., pp., nn.	p. 63 n. 1
BIBI - V., tavv., figg.	f. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Muratori S.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00000160
BIBN - V., pp., nn.	p. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	González Martí M.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBH - Sigla per citazione	00000162
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 474
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bovini G.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00000178
BIBI - V., tavv., figg.	f. 46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015

CMPN - Nome	Petrini, Jessica
RSR - Referente scientifico	Corradini, Elena
RSR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
FUR - Funzionario responsabile	Urbini, Nicoletta